

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo della
Ricerca Scientifica, Formazione e Istruzione
Provincia Operativa per interventi in materia di Educazione
Direzionale per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'Innovazione Digitale

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] OSS

Indirizzo

SERVIZI PER LA SANITÀ E

L'ASSISTENZA SOCIALE

A.S. 2022-2023

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	4
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Presentazione del percorso formativo	pag.	5
2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	6
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto	pag.	6
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo	pag.	8
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	12
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	12
Notizie di rilievo	pag.	13
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	14
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	15
Attività di recupero	pag.	16
Progetti strutturali del PTOF	pag.	17
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	pag.	18
4. PROGRAMMI SVOLTI	pag.	20
Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag.	21
Lingua italiana	pag.	24
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag.	29
Seconda lingua straniera (Francese)	pag.	34
Storia	pag.	38
Matematica	pag.	41
Igiene e cultura medico sanitaria	pag.	45
Psicologia generale ed applicata	pag.	50
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	pag.	55
Metodologie operative	pag.	59
Scienze motorie	pag.	63
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	66
Educazione Civica	pag.	68
5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME	pag.	70
Prima prova scritta di Italiano	pag.	70

Seconda prova scritta di indirizzo

pag. 70

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

pag. 72

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” - Percorso “Assistenza sanitaria” con qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS)

Codice ATECO: Q86 - Assistenza sanitaria

Codici NUP: 5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

L’indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”, con il percorso di “Assistenza sanitaria”, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie a: co-progettare organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. A conclusione di questo percorso, perciò, il diplomato è in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Il conseguimento della qualifica OSS, inoltre, consente di svolgere attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona, svolgendo attività di cura e assistenza alle persone in condizioni di disagio o di non autosufficienza, collaborando con gli altri operatori preposti all'assistenza sanitaria e sociale.

Il percorso OSS consta di 1000 ore di insegnamento specifico svolte nel triennio, di cui 550 ore di teoria (condotte in parte da esperti esterni in orario pomeridiano e in parte dai docenti degli insegnamenti di indirizzo) e 450 ore di stage operativo (225 ore di stage in ambito sociale e 225 ore di stage sanitario). Lo stage in ambito sociale è svolto tra la quarta (per le alunne maggiorenti) e la quinta, rispettivamente in strutture per anziani e per diversamente abili. Al termine degli Esami di Stato, nei mesi di luglio agosto e settembre , si svolgerà il tirocinio in ambito sanitario. L’esame per la qualifica O.S.S. verrà sostenuto a seguire.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'Istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso).

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
3^ ANNO – 2020/2021		
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Potenziamento lingua inglese	10
	Attività di socializzazione e animazione nei diversi contesti assistenziali	10
	"Elementi significativi dello stato di salute della popolazione dei Comuni dell'Area Nord" conferenza all'interno di Mât - Settimana Della Salute Mentale (A scuola)	3
	Cantiere Giovani	2
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Formazione Generale On line	4
	Formazione Specifica in presenza	4
Tirocinio Formativo	STAGE nelle scuole dell'infanzia interrotto dopo una settimana a causa della pandemia	30

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
4^ ANNO – 2021/2022		
Preparazione sullo specifico settore di	Compresenza Madrelingua Inglese	10

riferimento con particolare attenzione al alla tipologie delle enti del territorio	ANT	4
	Progetto "Una speranza per tutti" Progetto sulle dipendenze rivolto agli alunni che svolgono le lezioni di religione e, a scelta. anche per tutti gli altri	12
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro	5
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamen to	Formazione Covid	2
	Corso di primo soccorso per securisti	12
Tirocinio Formativo	STAGE nelle scuole dell'infanzia interrotto dopo una settimana a causa della pandemia	90/ 105

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
5^ ANNO – 2022/2023		
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione al alla tipologie delle enti del territorio	ANT	7
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Etica del lavoro	8
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione del lavoro	8
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio su lettera di presentazione, CV e Colloquio motivazionale e di lavoro	3
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS-D	5
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e all'estero	120/ 140

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<ul style="list-style-type: none"> ▪ COMPETENZE PROFESSIONALI ▪ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale sui singoli utenti. ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ▪ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. ▪ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. ▪ Riconoscere per i vari ambiti, le dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato, demente o handicappato mentale ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche. ▪ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. ▪ Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte. ▪ Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente. ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche. ▪ COMPETENZE DI CITTADINANZA ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		

Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche organizzative e giuridiche dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage
--------------------	--	--

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

ASSE CULTURALE	MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 [^]
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	Federica Di Padova	NO
	Lingua inglese	Anna Vitolo	SI
	Seconda lingua straniera (Francese)	Cristina Ferraguti	SI
Asse storico sociale	Storia	Federica Di Padova	NO
Asse matematico	Matematica	Cristina Fratta	SI
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Igiene e cultura medico-sanitaria	Margherita Botti	SI
	Psicologia generale e applicata	Fitahianamalala Rakotobe Andriamaro	SI
	Diritto, economia e tecnica	Deborah Pignatelli	NO

	amministrativa del settore socio-sanitario		
	Metodologie operative	Cinzia Galantini	SI
	Scienze motorie	Paola Giacomelli Chiodi	SI
	Religione cattolica	Paola Tavoni	SI

Notizie di rilievo

Il gruppo classe nasce nell’A.S.2020-2021, momento in cui confluiscono nella 3OSS di allora alunni provenienti da differenti classi seconde, i quali fanno richiesta di iscrizione al Corso per Operatori Socio Sanitari. Il corso, attivato dall’Istituto, consente sia l’acquisizione del Diploma di Maturità Quinquennale di Tecnico dei Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale, sia il perseguimento della Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario, sebbene i due percorsi siano indipendenti l’uno dall’altro. Nel triennio, 6 elementi hanno formalmente abbandonato il percorso OSS, mantenendo unicamente il percorso istituzionale tradizionale.

Originariamente la classe era costituita da 25 alunni; oggi si compone di 22 studenti, di cui 5 presentano Disturbo Specifico dell’Apprendimento con segnalazione della Neuropsichiatria Infantile o documento ad essa conforme e altri 5 Bisogni Educativi Speciali non rientranti nelle fattispecie previste dalla legge 104/92 (Altri BES). Una studentessa proviene dalla 5OSS in uscita nell’A.S. 2021-2022.

Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa, conformemente a quanto previsto dalla Riforma degli Istituti Professionali, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di PCTO e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico.

L’andamento didattico e disciplinare del gruppo classe è stato, negli anni, discontinuo: alcuni alunni hanno dimostrato una maturità ancora labile per quanto attiene ad elementi riconducibili alla condotta, quali la capacità di aderire alle consegne, di osservarne le scadenze e di rispettare tempi e modi del setting scolastico nelle sue norme formali e informali di puntualità e rispetto delle relazioni. Non è stato di aiuto né per l’andamento didattico, né per quello disciplinare l’emergenza COVID-19, la DAD e la successiva DDI, che hanno aggiunto precarietà ad un contesto già di per sé fragile.

Esiste, tuttavia, una quota di studenti che ha mantenuto negli anni e a dispetto delle circostanze un impegno costante e un atteggiamento maturo e propositivo, nonché il conseguimento di risultati apprezzabili e, in un caso, eccellenti.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;

- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteri generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato. I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;

- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Legalità	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	“Educare alla cittadinanza europea”, incontro con esperti di Europe Direct presso la sede del centro ED di Modena. Tutte le classi quinte dell'Istituto	Modulo didattico propedeutico alla partecipazione al bando “Viaggi della Memoria e dell'Europa della Regione Emilia Romagna”, con destinazione Monaco di Baviera, finalizzato a far conoscere: <ul style="list-style-type: none">· il percorso di integrazione dell'Unione europea attraverso le tappe storiche;· i valori e i diritti su cui si fonda l'Unione europea con un'attenzione particolare alla carta dei diritti;· come funziona e di cosa si occupa l'Unione europea: le competenze e le politiche;· l'Unione europea nella nostra vita quotidiana;· l'attualità e le priorità dell'Unione europea a cui verrà data grande attenzione partendo dall'analisi di articoli e notizie (es. Il futuro dell'UE; le relazioni con l'Ucraina; il piano REPowerEU ecc.);· le opportunità di mobilità dell'Unione europea rivolte ai giovani
Progetto Salute	Salute	AVIS-AIDO-ADMO	Controllare la propria salute;

		Tutte le classi quinte	evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute
		Abilitazione all'uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione	
		Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre	
Progetto Sport insieme	Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.	Tutte le classi quinte dell'istituto	Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI
-----------------	---------------	-----------------	------------------

			FORMATIVI
Lo Spirito di Assisi	Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.	Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l'opzione etica fondamentale. Tutte le classi quinte dell'Istituto	Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Monaco di Baviera: le origini del Nazismo tra consenso e resistenza	Apprendimento	Due incontri di preparazione con esperto dell'Istituto storico di Modena sul contesto storico dell'affermazione del partito nazionalsocialista nella Germania degli anni venti e sul movimento della "Rosa Bianca" Tutte le classi quinte	<ul style="list-style-type: none"> - Far conoscere i luoghi della nascita del nazismo per riflettere sulle ragioni culturali, sociali, politiche ed economiche che favorirono la sua affermazione. - Approfondire il ruolo di Hitler nell'ascesa del partito nazionalsocialista, attraverso la visita ai luoghi che lo videro agire nella Città di Monaco. - Indagare sulle connessioni fra l'arte/ l'architettura e l'ideologia Nazista. - Conoscere le forme di Resistenza al Nazismo in Germania e riflettere sulle ragioni etico-politiche della Resistenza al Nazismo in

		<p>Viaggio-studio a Monaco di Baviera con visita ai luoghi e ai monumenti rappresentativi del Nazismo, al monumento dedicato ai martiri della Rosa Bianca e al campo di concentramento di Dachau</p> <p>Alcuni studenti delle classi 5A - 5M - 5N - 5OSS</p>	<p>Germania.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le ragioni storiche e politiche della nascita della idea di Europa (Manifesto Di Ventotene) e della nascita dell'UE. - Riconoscere i principi etici e giuridici alla base della Dichiarazione dei Diritti Europei.
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	<p>Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.</p>	<p>Prendere coscienza di sé , anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTÀ'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	Sono quel che mangio	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Lingua inglese - Lingua italiana 	<p>Gli studenti di ogni singola classe, divisi a gruppi, si organizzano come redazioni autonome per realizzare una rivista on line, rivolta ad adolescenti, sul tema dell'obesità e dell'educazione alimentare. All'interno della rivista possono proporre articoli, interviste, riflessioni, proposte di "menù salutari" per gli adolescenti di oggi, tutto corredato da immagini e confezionato proprio come una rivista.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 4, 5, 7, 9.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>
Quarto	Benessere e felicità dell'anziano	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Lingua inglese - Lingua italiana 	<p>Gli studenti, dopo una prima fase di approfondimento teorico, dovranno individuare alcune persone anziane disponibili ad essere intervistate - e alcune di esse videoregistrate - intorno ad alcuni nuclei tematici. Con il materiale raccolto dovranno poi montare un breve video capace di raccontare che cosa, le persone intervistate, ritengono sia</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 2, 3, 4.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>

			<p>fondamentale per stare bene, per essere felici. Le stesse testimonianze, in una versione più ampia, saranno poi trascritte e raccolte in un fascicolo.</p>	
Quinto	Nonni e bambini giocano insieme	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario - Lingua inglese - Lingua italiana 	<p>Le politiche sociali ed educative di un piccolo comune decidono di realizzare una collaborazione e integrazione tra i servizi 0-6 per l'infanzia e i servizi per anziani. Per avviare tale collaborazione, in via sperimentale, è stato istituito un bando che richiede di "presentare un progetto che preveda attività di animazione da realizzare con bambini di età compresa tra i 4 e 5 anni all'interno di un centro diurno per anziani autosufficienti".</p> <p>Gli studenti dovranno stilare un progetto, comprensivo di tutte le fasi, che contenga una o più attività di animazione capaci di coinvolgere i bambini e gli anziani, per rispondere al bando e fare una presentazione/discussione dell'idea per ottenere il</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 3, 8.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5.</p>

			finanziamento.	
--	--	--	----------------	--

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof./ssa Federica Di Padova

Libro di testo adottato: M. Sambugar, G. Sala, *Il bello della Letteratura*, ed. La nuova Italia.

Altri sussidi didattici: Approfondimenti forniti dalla docente e caricati nel corso dell'anno su classroom (letture e materiali multimediali), schemi e mappe realizzati/e in classe, appunti forniti dalla docente durante le spiegazioni, letture supplementari non presenti sul libro di testo (si veda il romanzo *Canne al Vento*)

Contenuti:

UDA 1.13

Dal Positivismo alle avanguardie storiche

POSITIVISMO, NATURALISMO e È. Zola

Quadro storico e letterario dell'epoca (cenni al Realismo)

Il romanzo sperimentale (la letteratura come impegno politico, "J' Accuse")

È. Zola, "Gervasia all' Assommoir" (da *L'ammazzatoio*)

VERISMO e GIOVANNI VERGA

Dal Naturalismo al Verismo: quadro storico e letterario dell'epoca

La vita e le opere di G. Verga

"Rosso Malpelo" (da *Vita dei campi*)

Cooperative Learning: lettura de "La Lupa", "Fantasticheria", "Cavalleria Rusticana", "L'amante di Gramigna", "Jeli il Pastore". (Ogni gruppo ha lavorato su una sola novella)

Da *I Malavoglia*: "Uno studio sincero a spassionato (prefazione)", "La famiglia Malavoglia", "Il ritorno e l'addio di 'Ntoni".

CHARLES BAUDELAIRE

“L'albatro”

DECADENTISMO e SIMBOLISMO

Quadro storico e letterario dell'epoca,

Cenni ai simbolisti francesi (“Poeti maledetti”)

“Vocali” (A. Rimbaud)

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere di G. Pascoli

“Lavandare”, “X Agosto”, “L'assiuolo”, “Il temporale”, (da *Myrica*)

“Il gelsomino notturno” (da *Canti di Castelvecchio*)

GABRIELE D'ANNUNZIO

(Vita e opere, con particolare riferimento alla imprese storiche)

“Ritratto di un esteta” (da *Il piacere*, libro I, capitolo II), riferimenti all'Estetismo e a *Il ritratto di Dorian Gray*.

“La pioggia nel pineto” (da *Alcyone*), cenni al Panismo.

FUTURISMO

(Percorso tra parole e immagini artistiche, riferimenti a Dadaismo e Surrealismo)

Ascolto e analisi di *Zang Tumb Tumb* di Filippo Tommaso Marinetti.

Cenni ai testi di G. Apollinaire

GRAZIA DELEDDA

Cenni a biografia e poetica

Lettura integrale (analisi e commento) di “Canne al vento”

UDA 1.14

I romanzi della crisi d'identità e i poeti di guerra

Verso il romanzo europeo (quadro europeo e italiano)

LUIGI PIRANDELLO

Vita, opere e poetica

Da *Il fu Mattia Pascal*: “Premessa”(I), “Cambio treno”, “L’omaggio di un vivo alla propria tomba”

Da *Novelle per un anno*: “La patente”.

ITALO SVEVO

Vita, opere e poetica

Da *La coscienza di Zeno*: “Prefazione”, “Preambolo”, “L’ultima sigaretta”, “Un rapporto conflittuale”, “Una catastrofe inaudita”

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e poetica

Da *L’Allegria*: “Il porto sepolto”, “Veglia”, “Fratelli”, “I fiumi”, “Sono una creatura”, “San Martino del Carso”, “Soldati”

PERCORSO DIDATTICO SUGLI “SCRITTORI DELLA GRANDE GUERRA”

Quadro generale degli autori (materiale caricato su classroom)

Lettura, analisi e commento del cap. XII de *Un anno sull’altipiano*, di E. Lussu.

EUGENIO MONTALE

Vita e poetica

Da *Ossi di Seppia*: “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”

UMBERTO SABA

Vita e poetica

Da *Il canzoniere*: “A mia moglie”, “Città vecchia”, “Amai”

UDA 1.15

Comunicazione consapevole; dal linguaggio quotidiano, a quello letterario, a quello settoriale.

Produzione scritta: elaborati, *paper*, produzioni personali; tipologia A - B - C

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Gli scrittori della grande Guerra (Italiano- Storia)
- D'Annunzio tra letteratura e storia (Italiano- Storia)

- È. Zola, "J'Accuse" (Italiano- Francese)
- C. Baudelaire, "L'Albatro" (Italiano- Francese)
- Estetismo (Italiano - Inglese)

Metodologia didattica:

Le metodologie maggiormente utilizzate sono state: lezione dialogata e/o con carattere seminariale; analisi, riflessione e commento collettivo dei testi letterari proposti di volta in volta; approfondimenti condotti in autonomia dagli studenti e dalle studentesse e restituiti oralmente, tramite relazioni (anche orali) riassunti o power point; *cooperative learning*.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Primo quadrimestre: 1.13, 1.15

Secondo quadrimestre: 1.14, 1.15

Obiettivi raggiunti:

Lo studente:

- conosce i testi presenti nel programma, conosce il contesto storico-sociale del periodo studiato e lo mette in relazione con le opere letterarie analizzate, riconosce le principali novità tematiche delle opere letterarie analizzate, riconosce le principali analogie e differenze tra le opere letterarie analizzate, analizza la struttura di novelle e romanzi trattati, riconosce i principali nuclei tematici ed aspetti stilistici dei testi letti; analizza poesia e conosce gli aspetti essenziali della poesia della prima metà del XX secolo; produce autonomamente analisi di testi e testi

argomentativi.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Tipologia A - B - C

Produzioni scritte non strutturate (svolte in classe come verifica e a casa come allenamento)

Interrogazioni orali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

4 nel primo quadrimestre, 4 nel secondo.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

2 + 2 (per revisione e riscrittura)

15 minuti a testa per le interrogazioni

Criterio di sufficienza adottato:

Saperi essenziali.

L'alunno conosce (in modo generale) il contesto culturale, conosce le principali tappe biografiche e scelte poetico-espressive di un autore, sa svolgere la parafrasi o il riassunto dei testi studiati, riconosce le principali figure retoriche utilizzate nei testi considerati.

F.to Prof./ssa Federica Di Padova

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof.ssa Anna Vitolo

Libro di testo adottato:

- Lingua Inglese *In Time 2* - Student's book and workbook - O'Dell, Zanella, Brelstaff, Maxwell, Ed. DeA Scuola; *Grammar Tracks 2 New edition*, P. Fiocchi, A. Pitt A2/B2 Elementary to Upper Intermediate, Ed. Trinity Whitebridge
- Microlingua *Caring for people*, di D. Bellomari e L. Valgiusti, Ed. Zanichelli

Altri sussidi didattici: Dispense, fotocopie e materiali digitali forniti dall'insegnante

Contenuti:

INGLESE PARTE GENERALE

UDA 2.7 Let's revise: the never ending story

da In Time 2 e Grammar Tracks 2

Ripasso dei principali tempi verbali: Present Simple/Continuous, Past Simple/Continuous, Present Perfect Simple/Continuous, Past Perfect, Narrative Tenses

Passive Form - First conditional

UDA 2.8 Culture and Literature

Dispense

The Victorian Age

- The Victoria Era - The reign of queen Victoria - Literary production - The Novel

- Aestheticism and Decadence

- Late Victorian Novel

Oscar Wilde

The picture of Dorian Gray: plot, characters, main themes

World War 1 and War Poets

- The 20th century - The reign of Edward VII - The Suffragettes

- World War 1

- War poets

- Wilfred Owen

Biography

Lettura ed analisi di "*Dulce et decorum est*"

MICROLINGUA

UDA 15.9 Elderly People (Revision)

da Caring for People e Dispense

Care facilities: Nursing homes

- The description of a Nursing home
- Daily activities
- Equipment
- Staff

Facilities and services:

- Social centres and day care centres
- Residential facilities: residential homes, group homes, protected homes, health care homes (RSA)
- Home care services

Health and old age

Ageing and Ailments:

- Alzheimer's disease
- Parkinson's disease

UDA 15.10 People with special needs

Disabilities

- Down's Syndrome
- Autism

Facilities for people with special needs

- Services and facilities for people with special needs in Italy
- A residential home for people with special needs
- Day centres
- Staff

UDA Interdisciplinare (ASPT3) Nonni e bambini giocano insieme

- Abstract in lingua inglese sul progetto di animazione, realizzato dagli alunni mettendo in campo competenze apprese lungo il percorso del triennio in diverse discipline.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

MICROLINGUA

UDA 15.9 e UDA 15.10

Cultura medico-sanitaria

Psicologia

INGLESE PARTE GENERALE

UDA 2.8

Italiano

Storia

Metodologia didattica:

Approccio comunicativo integrato

- Lezione frontale
- Lezione comunicativa
- Flipped learning (didattica capovolta)
- Lettura, comprensione, analisi e traduzione dei brani proposti
- Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali)
- Attività linguistiche per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico
- Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi, esercizi di completamento, T/F, M/C
- Recupero in itinere
- Utilizzo di Classeviva Spaggiari per condivisione materiale didattico, scansione dei tempi delle attività e/o di consegna di eventuali elaborati
- Utilizzo della mail istituzionale per ricezione compiti svolti e comunicazioni varie con gli studenti
- Utilizzo di Google Classroom per condivisione Video, Mappe, Ted-Ed lessons e materiali, assegnazione e consegna compiti

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Libro di testo, dispense e fotocopie, video, mappe e materiale condivisi in formato digitale.
- Tempi: L'UDA 2.7 (Let's revise: the never ending story), 2.8 (Culture and Literature: The Victorian Age) di Inglese Parte Generale e l'UDA 15.9 (Elderly People) di Microlingua sono state sviluppate nel corso del primo quadrimestre; le UDA 2.8 (World War 1 and War Poets) di Inglese Parte Generale e l'UDA 15.10 (People with special needs) di Microlingua sono state svolte nel secondo quadrimestre.

Obiettivi raggiunti:

- a) Lo studente sa distinguere informazioni specifiche all'interno di un testo letto
- b) Lo studente sa attuare semplici inferenze
- c) Lo studente sa rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione in situazione nota
- e) Lo studente conosce le linee essenziali dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico in contesti scritti e orali noti

Il raggiungimento della competenza comunicativa è, per una parte degli studenti, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale.

Pertanto, per la valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati.

Nella produzione sia orale che scritta, sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Per le Verifiche scritte:

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate

(Domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa, Multiple Choice, T/F, Completamenti)

Per le Verifiche orali:

- Interrogazioni sulle UDA affrontate
- Interventi spontanei o richiesti

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Essendo la lingua inglese suddivisa in Parte generale e Microlingua ci si è avvalsi di prove sia scritte che orali per un totale complessivo nel corso dell'anno scolastico di 5 prove orali e 4 prove scritte

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 1 ora per ogni prova scritta
- 15 minuti circa per ogni allievo (prova orale)

Criterio di sufficienza adottato:

Per le Prove Scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni)
- Capacità espressive (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità ed organicità del pensiero)

Per le Prove Orali

- Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica
- Correttezza grammaticale e lessicale
- Coerenza della risposta elaborata
- Pronuncia

- Scorrevolezza

Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 1 (prova nulla)

F.to Prof.ssa Anna Vitolo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Docente: Prof.ssa Ferraguti Cristina

Libro di testo adottato:

- Manuale di lingua: *Eiffel en ligne - Le compact* (Ed. CIDEB)
- Testo di microlingua: *Enfants, ados, adultes* (Ed. CLITT)

Altri sussidi didattici:

- materiali forniti in dispensa su carta e/o file (via mail o Classroom);
- materiali multimediali (Documenti audio e video) con schede di lavoro fornite dalla docente;
- schemi e mappe costruite in modo interattivo per fornire strumenti di supporto all'apprendimento.

Contenuti:

UDA 3.9 - IL FAUT RESPECTER LA LOI

UDA 3.10 - PARTAGE DES RÔLES

UDA 3.11 - MICROLINGUA:

- Rapport de STAGE
- Le Handicap
- Le Syndrome de Down
- L'Autisme

UDA 3.12 - CULTURE ET CIVILISATION:

- Baudelaire : *L'Albatros*
- Zola et la littérature engagée : *Germinal* (brano scelto); *J'accuse*.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Le Handicap, le Syndrome de Down, l'Autisme (igiene, psicologia)
- Baudelaire, Zola (italiano)

Metodologia didattica:

- Attività di lettura/visione/ascolto, comprensione globale, orientata e analitica dei testi (scritti, audio e video) proposti;
- Costruzione interattiva di schemi e mappe dei contenuti;
- Attività di sintesi con domande-guida;

- Messa in evidenza del lessico e delle strutture funzionali all'elaborazione e presentazione dei contenuti;
- Attività linguistiche in contesto simulato per l'esercizio del lessico e delle strutture in funzione del compito comunicativo richiesto (*mise en scène*);
- Attività di recupero (in itinere) e ripasso delle strutture linguistiche di base;
- Lezione frontale per fornire stimoli e modelli di analisi;
- Lezione interattiva per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- Lavoro di gruppo con modalità strutturate per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo.

Si è favorito e stimolato l'utilizzo del PC (fornendo materiali in formato audio e digitale) e la costruzione personalizzata di mediatori didattici, quali schemi, mappe, glossari, sia per lo studio che, quando previsto dalla normativa, per le prove di verifica.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Libri di testo;
- Dispense cartacee e in formato digitale;
- Materiali audio e video;
- Dizionario online monolingue e bilingue.

Le lezioni si sono svolte in aula, talora con l'ausilio di PC e TV (compatibilmente con la disponibilità dei dispositivi).

I tempi sono indicativamente i seguenti:

UDA 3.9 : 13 ore

UDA 3.10 : 3 ore

UDA 3.11 : 14 ore

UDA 3.12 : 5 ore

Le UDA 3.9 e 3.10 sono state svolte nel primo quadrimestre; le UDA 3.11 e 3.12 sono state svolte nel secondo quadrimestre.

Obiettivi raggiunti:

- a) Lo studente sa distinguere informazioni specifiche all'interno di un testo letto;
- b) Lo studente sa attuare semplici inferenze;
- c) Lo studente sa rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati;

- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione in situazione nota;
- e) Lo studente conosce le linee essenziali dei contenuti svolti;
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico in contesti scritti e orali noti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Per le verifiche scritte sono state somministrate prove strutturate e semi-strutturate:

Per le verifiche orali sono state svolte interrogazioni per presentare un contenuto concordato, *mise en scène* (simulazioni di dialoghi in situazione).

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova scritta e due prove orali nel primo quadrimestre; una prova scritta e due prove orali nel secondo quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per le prove scritte; da 5 a 15 minuti per le prove orali.

Criterio di sufficienza adottato:

Verifiche scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)

Verifiche Orali:

- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (correttezza fonologica, morfo-sintattica e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)
- Scorrevolezza, fluenza.

Il criterio di "correttezza" formale, per gli alunni con PDP, fa riferimento al principio di "efficacia".

Sono stati utilizzati i voti da 1 (prova nulla) a 10 (prova perfetta).

F.to Prof.ssa **Cristina Ferraguti**

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof./ssa Federica Di Padova

Libro di testo adottato: P. Di Sacco, *È Storia*, ed. SEI, vol. 3.

Altri sussidi didattici: materiali per approfondimenti forniti dalla docente e caricati nel corso dell'anno su *classroom* (letture e risorse multimediali), schemi e mappe realizzati in classe, appunti forniti dalla docente durante le spiegazioni, letture supplementari.

Contenuti:

UDA 4.9

Dall'età degli imperialismi alla Prima Guerra Mondiale

- Destra storica, Sinistra storica, l'avvio della prima fase del Colonialismo italiano
- La nascita del Socialismo.
- La crisi dell'equilibrio europeo: la Belle époque, la crisi degli Imperi, le alleanze alla vigilia dello scoppio della Prima Guerra Mondiale.
- Imperialismo e nuove forme di colonialismo, la Spartizione dell'Africa e dell'Asia
- L'Antisemitismo: Percorso didattico sul razzismo e l'antisemitismo nell'Europa di fine secolo, a partire dalle radici settecentesche del fenomeno (focus su l'Affaire Dreyfus). [Testo di riferimento: G.L. Mosse, *Il razzismo in Europa*, 1978]
- L'Italia di fine secolo e l'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale (Le cause profonde, la polveriera balcanica, il *casus belli*, il sistema delle alleanze, l'evoluzione del conflitto, l'Italia in guerra, l'uscita della Russia e l'entrata in guerra degli Stati Uniti, la conclusione e i trattati di pace)
- Percorso didattico sui "Disturbi Post-Traumatici" dei soldati in seguito all'esperienza al fronte attraverso la visione del documentario "*Scemi di Guerra. La follia nelle trincee*" (<https://www.raiplay.it/video/2018/04/La-follia-nelle-trincee-6baf6b4b-393c-43e8-8ec3-13430e60086f.html>). A seguire, *Cooperative Learning*: l'Italia in guerra attraverso le fonti

(analisi di lettere e documenti burocratici) e compilazione di un questionario da parte di gruppi di lavoro.

- Approfondimento sul Genocidio degli Armeni (*Cooperative Learning*)
- Le tappe della Rivoluzione Russa

UDA 4.10

Dalla Seconda Guerra Mondiale alla Guerra Fredda

- Il Primo Dopoguerra (scontri politici tra il 1919 e il 1921, la Repubblica di Weimar)
- Ascesa dei totalitarismi e totalitarismo a confronto (Avvento ed evoluzione del fascismo, nazismo e stalinismo)
- Antisemitismo e leggi razziali (legislazione fascista e nazista a confronto).

La *Shoah* in Europa.

- La Seconda Guerra Mondiale (le cause profonde e i progetti egemonici di Adolf Hitler, l'escalation di violenza tra il 1938 e il 1939, il *casus belli*, potenze dell'Asse, l'Italia in guerra, la svolta del 1943, conclusione del conflitto)
- Educazione Civica: "Il Manifesto di Ventotene", le radici antifasciste dell'Europa.
- La crisi dei profughi, la nascita dell'Onu e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Cenni alla Guerra Fredda: verso la costruzione del Muro di Berlino.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Gli scrittori della grande Guerra (Italiano- Storia)
- D'Annunzio tra letteratura e storia (Italiano- Storia)

Metodologia didattica:

Le metodologie maggiormente utilizzate sono state: lezione dialogata e/o con carattere seminariale; approfondimenti condotti in autonomia dagli studenti e dalle studentesse e restituiti oralmente, tramite relazioni, riassunti o power point; *Cooperative Learning*. Particolare

importanza è stata data alle cartine geostoriche, fornite dalla docente, caricate su classroom e utilizzate durante le spiegazioni.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Primo quadrimestre: UDA 4.9

Secondo quadrimestre: UDA 4.10

Obiettivi raggiunti:

- Lo studente sa utilizzare concetti e termini storici in rapporto ai contesti
- Lo studente conosce i principali fatti del periodo considerato
- Lo studente sa spiegare cause ed effetti degli avvenimenti studiati

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche semi-strutturate e orali.

Sono stati valutati anche elaborati individuali e/o di gruppo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre: 3

Secondo quadrimestre: 4

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

1 o 2 ore per le verifiche scritte

15 minuti a testa per la verifiche orali

Criterio di sufficienza adottato:

L'alunno è in grado di riconoscere i nessi causa- effetto tra le principali trasformazioni storiche in senso sincronico e diacronico, coglie analogie e differenze confrontando diverse forme di organizzazione politica; crea collegamenti,

F.to Prof./ssa Federica Di Padova

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE MATEMATICO

MATEMATICA

MATEMATICA

Docente prof.ssa: FRATTA CRISTINA

Libro di testo adottato: Sasso-Fragni.– “Colori della Matematica- Edizione Bianca – Vol. A” – Casa editrice Dea Scuola-Petrini.

Altri sussidi didattici: Appunti forniti dall’insegnante tramite Classroom.

Contenuti:

UDA 8.13

Ripasso/approfondimento Funzione reale di variabile reale

- Funzione fra due insiemi.
- Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione.
- Dominio e codominio di una funzione.
- Funzioni crescenti, decrescenti.
- Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
- Insieme di positività di una funzione.
- Asintoti.
- Massimi e minimi relativi e assoluti.
- Grafico di una funzione: dominio, insieme immagine, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescenza, eventuali asintoti verticali e orizzontali, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti.

UDA 8.14

Limiti di funzioni e continuità

- Intorno di un punto e dell’infinito.
- Significato intuitivo di limite.
- Limite finito ed infinito di una funzione in un punto.
- Limite destro e sinistro.
- Limite finito e infinito di una funzione all’infinito.
- Definizione di funzione continua in un punto.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Operazioni sui limiti.
- Limiti che si presentano in forma indeterminata ($+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$).

- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali.

UDA 8.15

Studio di funzioni

- Schema generale per lo studio di una funzione.

UDA 8.17

Il modello esponenziale in epidemiologia

- La funzione esponenziale in epidemiologia.
- Rappresentazioni grafiche sul piano cartesiano e/o attraverso il software Geogebra classico.

Osservazioni.

Si evidenzia l'UDA 8.17 è in fase di svolgimento.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Il modello esponenziale in epidemiologia

Metodologia didattica

- Lezione frontale mediante lavagna Open board e tavoletta grafica;
- Lezioni dialogate;
- Esercitazioni collettive e individuali in classe;
- Assegnazione e correzione puntuale dei compiti per casa;
- Pubblicazione su Classroom delle lezioni svolte e di schemi.

Le verifiche scritte sono state corrette con spiegazione/correzione degli errori sul foglio stesso.

Inoltre sono state commentate individualmente e/o corrette alla lavagna.

L'attività di recupero è stata svolta sia in itinere sia con pausa didattica.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Mezzi e strumenti:

- Computer;
- Tavoletta grafica;
- Lavagna Open board;
- Classroom;
- Libro di testo;
- Schemi prodotti dal docente

Spazi: Classe

Tempi

UDA 8.13 - Primo quadrimestre

UDA 8.14 - Primo - secondo quadrimestre

UDA 8.15 - Secondo quadrimestre

UDA 8.17 - Secondo quadrimestre

Obiettivi Raggiunti

Gli alunni sanno, ad oggi:

UDA 8.13 - Ripasso/approfondimento Funzione reale di variabile reale

- le definizioni di: intervallo limitato aperto, chiuso; intervallo illimitato, illimitato superiormente, illimitato inferiormente;
- definire e classificare le funzioni;
- riconoscere se un grafico rappresenta una funzione;
- calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte;
- calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale;
- la definizione di funzione crescente e decrescente;
- la definizione di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione;
- la definizione di asintoto;
- riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza, asintoti verticali e orizzontali, massimi e minimi relativi ed assoluti).

UDA 8.14 - Limiti di funzioni e continuità

- le definizioni di intorno di un punto e dell'infinito;
- definire i limiti dal punto di vista intuitivo;
- dato un grafico di una funzione, determinare i limiti agli estremi del dominio;
- calcolare limiti in forma nota;
- riconoscere le forme indeterminate;
- calcolare semplici limiti anche in forma indeterminata " $+\infty - \infty$ ", " $\frac{\infty}{\infty}$ " e " $\frac{0}{0}$ ";
- determinare asintoti orizzontali e verticali di funzioni razionali fratte;
- la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

UDA 8.15 - Studio di funzioni

- rappresentare il grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta: dominio, intersezione con gli assi, segno, asintoti, rappresentazione grafica nel piano cartesiano.

UDA 8.17 - Il modello esponenziale in epidemiologia

- utilizzare una funzione matematica per la costruzione di un modello epidemiologico.
- rappresentare graficamente il modello matematico a partire dall'espressione analitica.

Osservazione.

L'UDA 8.17 è in fase di svolgimento, pertanto gli obiettivi qui sopra descritti sono in fase di raggiungimento.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- Prove di tipo tradizionale.
- Prove semistrutturate.
- Verifiche orali.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Primo quadrimestre.

Due prove scritte; una prova scritta semistrutturata valida per l'orale e una prova orale (colloquio).

Secondo quadrimestre.

Ad oggi: due prove scritte; tre prove per il recupero del primo quadrimestre. Per il mese di maggio sono previste le interrogazioni e una verifica sull'UDA di curvatura (8.17).

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Le prove sono state tutte della durata di 50-60 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Si fa riferimento al PTOF di Istituto

F.to Prof. Cristina Fratta

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA

Docente: Prof./ssa Margherita Botti

Libro di testo adottato: O. Anni S. Zani “Corso di igiene e cultura medico sanitaria” ed. Hoepli

Altri sussidi didattici: A. Bedendo “Cultura medico-sanitaria” ed. Poseidonia, Riccardo Tortora “Competenze di cultura medico-sanitaria 2°” Casa editrice CLITT.

Mappe concettuali, audiovisivi, siti internet, fotocopie e appunti di sintesi forniti dalla docente caricati su didattica

Contenuti:

UDA 14.13: LA RIPRODUZIONE UMANA

Cenni dell'apparato riproduttore femminile e maschile.

Gravidanza, annessi fetali e parto.

Tecniche di indagine prenatale non invasive e invasive.

Patologie del gruppo TORCH.

Screening neonatali.

UDA 14.14: I DIVERSAMENTE ABILI

Definizione di menomazione, disabilità e handicap.

Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali.

Principali patologie che provocano disabilità:

Paralisi cerebrali infantili.

Disturbi dello spettro autistico.

Distrofia muscolare di Duchenne.

Sindrome di Down.

Epilessie.

Presenza in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi.

UDA 14.15 LA SENESCENZA

L'invecchiamento nella società attuale.

L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.

Sindromi neurodegenerative:

Le demenze.

Morbo di Alzheimer.

Morbo di Parkinson.

Struttura e funzioni del tessuto osseo, osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.

Sindrome ipocinetica e lesioni da compressione: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale. (UVM, UVG)

Esempi di tecniche di riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.

Scale di valutazione: ADL IADL MMSE.

ROT (terapia di orientamento alla realtà).

UDA 14.16 IL PROGETTO DI INTERVENTO SOCIO SANITARIO

Perché si elabora un progetto.

Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.

Lavorare per progetti.

Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani.

Esercitazioni in classe. Analisi del caso.

UDA 14.17: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Promozione della salute e strategie preventive per un corretto stile di vita.

Concetto di dipendenza, tolleranza, assuefazione. Crisi di astinenza.

Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.

Dipendenza da alcol e da fumo ed effetti sull'organismo.

Abuso di strumenti multimediali.

Esempi di progetti di educazione alla salute.

UDA 14.18: LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Competenze e ambito di intervento di: medico, neuropsichiatra infantile, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore sociosanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale, terapeuta della riabilitazione psichiatrica.

Descrizione dei principali servizi del Sistema Sanitario Nazionale

UDA INTERDISCIPLINARE (ASTP3): Nonni e bambini giocano insieme

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Metodologie Operative, Psicologia generale ed applicata e inglese: le dipendenze, anziani, disabili, relazione PCTO di area di indirizzo, le figure professionali e la progettazione in ambito operativo

Metodologia didattica:

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Al termine di ciascuna UDA è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stage e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di PCTO, raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture sociosanitarie del territorio.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni teoriche sono state supportate oltre che dal libro di testo, da ausili, quali schemi, tavole descrittive, PowerPoint e video.

Visione di film riguardanti le tematiche svolte.

Aula fornita di televisore con collegamento ad Internet.

Obiettivi raggiunti:

Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità. Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità. Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie. Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie.

Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza. Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati. Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani. Conosce il concetto di anziano fragile. Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze, Parkinson e osteoporosi. Indica le linee guida di assistenza e prevenzione.

Conosce il modo di lavorare per progetti. Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto. Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto.

Definisce il concetto di dipendenza. Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, fumo, alcol e strumenti multimediali sull'organismo. Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti.

Conosce formazione, competenze e ambiti di intervento delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario e le caratteristiche dei principali servizi del SSN

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte semi-strutturate o con domande aperte

Interrogazioni orali

Analisi di casi sociali

Relazione di stage

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

4 prove scritte

3 verifiche orali

Verifiche suppletive orali per gli studenti con argomento da recuperare

Simulazione della seconda prova scritta in preparazione all'esame di Stato

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Per le prove scritte sono state assegnate 1 o 2 ore

Simulazione seconda prova scritta: 6 ore

Per gli alunni tutelati dalla L104 e L 107 è stato concesso del tempo aggiuntivo

Colloquio orale 15 min

Criterio di sufficienza adottato:

Si fa riferimento al PTOF di Istituto.

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semistrutturate:

Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti.

Articola e rielabora i contenuti in modo semplice.

Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi.

Sa applicare le conoscenze in contesti noti. Usa un linguaggio specifico disciplinare.

F.to Prof./ssa Botti Margherita

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Fitahianamalala Rakotobe Andriamaro

Libro di testo adottato:

- “La comprensione e l'esperienza” Quinto anno; di Como-Clemente-Danieli

Altri ausili didattici: schemi con parole chiave

Contenuti:

UdA 11.10: Gli orientamenti psicologici (ripasso)

- Psicanalisi
- Comportamentismo
- Psicologia Umanistica
- Orientamento sistemico relazionale

UdA 11.11: Il disagio psichico

- La storia sociale della follia e la nascita della psichiatria dinamica.
- Le principali patologie psichiatriche (DSM IV- TR). Criteri diagnostici per i Disturbi dell'Asse I: Schizofrenia, Disturbo depressivo maggiore, Disturbi bipolari I e II.
- Disturbi d'ansia. Caratteristiche precipue dei Disturbi di personalità (asse II): cluster A, B e C.

Le varie forme di intervento:

- La psicoterapia individuale: psicanalitica, comportamentale, cognitiva, umanistica, esistenziale, della Gestalt (ripasso).
- La psicoterapia di gruppo: psicoterapia sistemico-relazionale (Watzlavick); la psicoterapia sistemico-strutturale (Minuchin) (ripasso).
- I servizi psichiatrici: l'antipsichiatria, la Legge 180/1978.

UdA 11.12: Le dipendenze

- Criteri diagnostici del DSM IV TR per le tossico-dipendenze
- Dipendenze post-moderne (nuove dipendenze)
- Definizione di dipendenza e abuso
- Strutture e interventi per le Dipendenze

UdA 11.13: Gli interventi sui diversi soggetti della cura

- Il progetto sociale: formazione teorica di 2 ore sulle fasi del progetto sociale. Esercitazione su come fare un progetto sociale sugli utenti della Psicologia Generale e Applicata.
- I profughi: migranti economici e rifugiati. I problemi e i paradossi delle migrazioni: la Convenzione di Ginevra, respingimento e delocalizzazione della responsabilità. Legge SAR.
- I MSNA: Legge Zampa 47/2017.
- I bisogni psicologici dei MSNA. Interventi e servizi per MSNA e profughi adulti (dalla rivista “Lavoro sociale” ed. Erickson).

Approfondimenti:

- Sfruttamento dei minori e problematiche dei migranti nel mondo (video scelti su YouTube sullo sfruttamento della prostituzione in Thailandia e in Italia. Video sulle condizioni di vita nelle prigioni libiche. Film documentario “Io sto con la sposa” Real Film).

ASTP3: UdA interdisciplinare “Nonni e bambini giocano insieme”:

- I bisogni delle utenze e redazione di un progetto di intervento integrato

UDA 11.4 terzo anno: I minori (ripasso)

Aspetti e problemi del periodo infantile postmoderno

- Il Postmodernismo come contesto storico- culturale di sviluppo dei minori di oggi.
- Forme di disagio: i minori e la condizione delle famiglie; alcune problematiche del disagio infantile (trascuratezza, abuso).
- La violenza assistita
- Interventi e servizi per l'infanzia
- La terapia del gioco e del disegno. Intervento per familiari maltrattanti

- Aspetti e problemi del periodo adolescenziale postmoderno
- Alcuni aspetti del disagio postmoderno: Disturbi dell'Alimentazione Patologica (Anoressia, Bulimia, Ortoressia, Binge Eating Disorder), Autolesionismo tribale e borderline, Suicidio dimostrativo e non dimostrativo.
- I genitori postmoderni.
- Servizi residenziali per i minori.

UDA 11.5 terzo anno: La famiglia multiproblematica (ripasso)

- Famiglia e tipologie familiari
- Le fasi del ciclo vitale della famiglia

Famiglie multiproblematiche e modalità di intervento

- La famiglia fra normalità e patologia: l'approccio strutturale (teoria sistemico-relazionale di Minuchin): struttura invischiata e disimpegnata.
- Caratteri delle famiglie multiproblematiche
- Il ruolo dei servizi sociosanitari

UdA 11.9 quarto anno: La disabilità (ripasso)

- Problematiche relative alla nozione di “normalità”.
- Il documento ICIDH: menomazione, disabilità, handicap.
- Il documento ICF; un differente approccio.
- Le persone diversamente abili e le famiglie: le differenti reazioni psicologiche.
- Disabilità cognitive (Sindrome di Down, Disturbo Autistico), sensoriali (cecità e sordità) e motorie (PCI, Distrofie muscolari)
- Le forme di intervento: modello medico-biologico, modello sociale, modello integrato (ICF).
- Servizi per la disabilità.

UdA 11.8 quarto anno: Caratteristiche e problematiche dell'età anziana (ripasso)

- La teoria dell'arco di vita.
- I cambiamenti di ruolo.
- Alcune patologie tipiche dell'anziano: il morbo di Alzheimer, il morbo di Parkinson, la Depressione latente (mascherata).
- Interventi e servizi per gli anziani: assistenza domiciliare, centri diurni e residenze per anziani (le difficoltà annesse all'istituzionalizzazione).

- Gli anziani affetti da demenza e da Alzheimer: Terapia ROT, Terapia della reminiscenza, Interventi comportamentali, Terapia Occupazionali

Approfondimenti:

- Interventi empatici: Metodo Validation, Ambiente protesico, Time slips (dalla rivista “Il lavoro sociale” ed. Erickson).

Argomenti a carattere multidisciplinare

- Cultura medico-sanitaria
- PCTO
- Lingua straniera
- Italiano
- Diritto e Legislazione sociosanitaria

Metodologia didattica:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione sugli argomenti proposti
- Cooperative learning

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Strumenti:

- Schemi con parole chiave approntati dalla docente, Libro di testo, Film, YouTube, Classroom.

Tempi:

I quadrimestre: Uda 11.10, 11.11, 11.12

II quadrimestre: Uda 11.13, ASTP3, Ripasso Uda terzo e quarto anno

Obiettivi raggiunti:

- Conosce i contenuti degli argomenti trattati

- Espone correttamente quanto appreso
- Riconosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina
- Stabilisce gli opportuni collegamenti tra i diversi contenuti
- Dimostra competenza professionale, cioè applica concretamente le sue conoscenze

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prova scritta UC1 (corso OSS), Prove scritte tipologia “Studio di un caso e proposta di intervento”, Prove orali, Valutazione progetto sociale su caso assegnato, Valutazione quaderno di stage.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

2 prove valide per lo scritto e 2 prove valide per l’orale a quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

2 ore per le prove scritte, 15 minuti per le prove orali.

F.to Prof./ssa Fitahianamalala Rakotobe Andriamaro

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE
SOCIO-SANITARIO

Docente: Prof./ssa Pignatelli Deborah

Libro di testo adottato: Amministrare il sociale. E. Astolfi F. Ferriello. Corso di tecnica amministrativa ed economia sociale.

Contenuti:

UDA 6.10 Attività economica: beni e bisogni

- I bisogni primari e secondari
- I bisogni socio sanitari
- I beni e servizi
- L'attività economica e le sue fasi.
- I soggetti economici
- I settori dell'attività economica

UDA 6.11

- I rapporti e le proporzioni
- Il calcolo percentuale diretto, sopracento e sottocento
- Le tabelle e i grafici
- La remunerazione del credito: l'interesse
- Concetto di interesse e montante
- Formule dirette e inverse dell'interesse
- Il pagamento anticipato di un debito: lo sconto commerciale
- Concetto di sconto commerciale e valore attuale
- Formule inverse dello sconto
- Il contratto di compravendita e le sue fasi
- Elementi essenziali e accessori della compravendita
- Clausole relative alla consegna, agli imballaggi e al pagamento
- I documenti della compravendita: la fattura immediata, differita e il DDT, lo scontrino e la ricevuta fiscale
- Calcolo della base imponibile e dell'Iva
- Concetto dell'IVA , caratteristiche e presupposti
- Operazioni soggette, imponibili ed esenti IVA.

- Aliquote, adempimenti e versamenti IVA.
- Calcolo del saldo IVA e sua liquidazione periodica.
- Strumenti di pagamento cartacei: l'assegno bancario, circolare e la cambiale.
- Strumenti di pagamento elettronici, carte di debito, credito e prepagate.

UDA 6.12

- L'azienda come sistema e i soggetti aziendali
- L'imprenditore e i suoi collaboratori : dipendenti e autonomi
- Classificazione delle aziende
- Aziende profit e i suoi settori
- Aziende non profit: Pubblica amministrazione ed Enti del terzo settore
- Requisiti e tipologie di Enti del terzo settore
- Le funzioni aziendali e i modelli organizzativi
- L'organizzazione aziendale e strutture organizzative

UDA 6.13

- La gestione delle aziende profit
- Operazioni di gestione: aspetto finanziario ed economico
- Cicli della gestione: operazioni di finanziamento, investimento produzione e disinvestimento
- Situazione patrimoniale e situazione economica
- Definizione di patrimonio e reddito.
- Gestione delle aziende non profit: in particolare, documenti contabili relativi, il rendiconto finanziario per cassa.
-
- Operazioni di gestione delle aziende non profit
- Rendiconto finanziario per cassa
- Stato patrimoniale e rendiconto gestionale, relazione di missione e bilancio sociale

UDA 6.14

- La previdenza e il sistema pensionistico
- Le assicurazioni sociali: INPS INAIL

UDA INTERDISCIPLINARE: Nonni e bambini giocano insieme

Argomenti a carattere interdisciplinare:

L'UDA 6.13 e l'UDA 6.14 relativamente alla redazione del rendiconto finanziario e gestionale di un Ente del Terzo Settore

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali, con l'ausilio di LIM e l'utilizzo di schemi.
- Lettura collettiva e commento degli argomenti trattati
- Flipped learning (didattica capovolta)
- Apprendimento peer to peer, attraverso il confronto tra discenti.
- Illustrazioni alla lavagna di sintesi e rappresentazioni grafiche.
- Verifiche degli apprendimenti attraverso interventi individuali da posto o alla lavagna.
- Lezioni dialogate e partecipate.
- Esercitazioni di consolidamento collettive e individuali in classe;
- Assegnazione e correzione puntuale dei compiti per casa;

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di mappe, schemi, sintesi.

Le UDA 6.10, 6.11 e 6.12 (in parte) sono stata svolte durante il primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre le UDA 6.12(la restante parte) e 6.13 e 6.14

Obiettivi raggiunti:

- Saper eseguire semplici operazioni utilizzando abilità di calcolo come proporzioni e percentuali
- Saper individuare soluzioni appropriate, utilizzando abilità di calcolo sull'interesse e sconto
- Saper compilare una fattura
- Saper determinare la base imponibile e l'IVA
- Saper compilare un assegno bancario
- Saper individuare il più idoneo mezzo di pagamento in base alle diverse esigenze
- Scorporare l'IVA dalla base imponibile
- Interpretare organigrammi aziendali e modelli organizzativi
- Classificare le fonti di finanziamento
- Classificare i fattori produttivi
- Distinguere le posizioni lavorative

- Saper redigere un rendiconto finanziario

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Per le Verifiche scritte

- Prove di tipo tradizionali
- Prove strutturate e semistrutturate.
- Domande aperte

Per le Verifiche orali:

- Interrogazioni sulle UDA affrontate
- Interventi spontanei o richiesti

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

N.5 verifiche scritte

N.2 interrogazioni orali

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Generalmente sono verifiche svolte in 2 ore

Sono stati concessi, lì dove richiesto 15 minuti supplementari, per lo svolgimento delle verifiche per i DSA

Criterio di sufficienza adottato:

Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti

Utilizzo delle formule principali e dei procedimenti relativi agli specifici argomenti

Capacità di rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati

F.to Prof./ssa Deborah Pignatelli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

METODOLOGIE OPERATIVE

Docente: Prof.ssa Galantini Cinzia

Libro di testo adottato: GATTO C. Percorsi di metodologie operative. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, volume per il triennio

Altri sussidi didattici: Slide, piattaforma Google Suite for education, mappe concettuali e materiali forniti dalla docente

Contenuti:

UdA 12.5 Metodologia del caso

- Il progetto di intervento e analisi del caso
- Individuazione dei problemi e dei bisogni assistenziali e sanitari in relazione ai differenti utenti
- Individuare i vincoli e le risorse, obiettivi, metodi e strumenti
- L'importanza delle reti sociali
- Risoluzione dei casi trattati nelle seguenti aree di intervento: minori, disabili, anziani, salute mentale, disagio sociale, dipendenze e nuove povertà correlate
- La progettazione e la programmazione per diverse utenze

UdA 12.6 Aree di intervento dell'operatore: la salute mentale

- Il concetto di salute mentale;
- La riforma Basaglia e il CSM;
- Le diverse manifestazioni del disturbo mentale
- I disturbi mentali, l'inserimento lavorativo e le REMS
- Gli interventi e i servizi per la promozione della salute mentale

UdA 12.6 Aree di intervento dell'operatore: le dipendenze

- Le dipendenze patologiche
- La droga: provenienza e classificazione
- La tossicodipendenza
- La droga e i servizi collegati

- Il SerD e la dipendenza da alcol
- L'abbuffata alcolica
- I vari gruppi di aiuto
- Le nuove dipendenze
- Gli interventi e i servizi rivolti alla tossicodipendenza

UdA 12.6 Aree di intervento dell'operatore: malati e malattie terminali

- Malati terminali e fine vita
- Diritti e bisogni del paziente: il concetto di etica e di tutela della persona malata
- La carta europea dei diritti del malato
- La persona malata e il ruolo del caregiver
- I metodi di assistenza alla persona malata
- I bisogni di assistenza alla persona malata

UdA 12.6 Aree di intervento dell'operatore: ulteriori approfondimenti (Ripasso anni scolastici precedenti)

- Ripresa dei principali interventi e servizi rivolti ai minori
- Le figure professionali e l'importanza dell'operatore
- La presa in carico e la relazione d'aiuto

UdA interdisciplinare: Nonni e bambini giocano insieme

- Le principali tecniche di animazione in base alle tipologie di utenze

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Metodologie Operative, Psicologia generale ed applicata ed igiene-cultura medico sanitaria: la salute mentale, le dipendenze, anziani, disabili, malati terminali, relazione PCTO di area di indirizzo, le figure professionali e la progettazione in ambito operativo

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, lezioni dialogiche, materiale in formato digitale e su Google classroom, esercizi di consolidamento delle conoscenze svolti in classe e/o per casa di tipo individuale e/o in gruppo.

La docente ha affrontato la preparazione propedeutica allo svolgimento del percorso PCTO (regole di comportamento, schede di auto-valutazione e criteri di stesura della relazione di

PCTO). Al rientro dal percorso di PCTO, la docente ha avviato una riflessione con gli studenti sulle opinioni passate, aspettative presenti, aspettative future e sull'importanza del lavoro in ambito sociale e sanitario.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, materiali integrativi forniti dalla docente in formato digitale, focus su concetti chiave e contenuti essenziali.

Primo quadrimestre: Metodologia del caso e Aree di intervento dell'operatore: salute mentale e dipendenze

Secondo quadrimestre: Metodologia del caso (tutte le utenze) e Aree di intervento dell'operatore; malati e malattie terminali; ripresa delle figure professionali; l'importanza dell'operatore; la presa in carico e la programmazione-progettazione di attività

Tempi di insegnamento: due ore settimanali; nello specifico, un giorno solo a settimana.

Le due ore settimanali sono state spesso oggetto di numerosi progetti offerti dal nostro Istituto, i quali si sono configurati come importanti per la crescita personale e professionale dei ragazzi, però si sono sovrapposti con le ore della disciplina di metodologie operative.

Obiettivi raggiunti:

Lo studente:

- Conosce la figura professionale dell'operatore e l'importanza del lavoro in équipe;
- Comprende l'importanza della collaborazione nella gestione di progetti e attività nei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti alle differenti utenze;
- Riconosce le principali situazioni di svantaggio anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- Gestisce azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Conosce i contesti organizzativi/lavorativi.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Analisi di casi
- Produzione di elaborati
- Quesiti inerenti ai principali nuclei tematici affrontati
- Interrogazioni orali
- Prove pratiche

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre: 2 prove scritte; 1 prova orale; 2 prove pratiche

Secondo quadrimestre; 2 prove scritte; 1 prova orale; 2 prove pratiche

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- Dai 10 ai 20 minuti per le interrogazioni orali (la tempistica è variabile a seconda delle esigenze e dei bisogni degli studenti-con particolare riguardo alla tempistica aggiuntiva per studenti DSA/BES);
- Due ore per gli scritti/prove pratiche

Criterio di sufficienza adottato:

Esattezza delle informazioni; capacità di collegamento; Conoscenza del lessico specifico

La valutazione si ritiene sufficiente con il raggiungimento di 6/10. Nelle verifiche è stato assegnato un punteggio ad ogni quesito proposto secondo gli indicatori enunciati. Soprattutto nelle verifiche orali, sono stati presi in considerazione, oltre la comprensione dei contenuti e la capacità di applicazione degli stessi, anche la chiarezza nell'esposizione e l'uso del linguaggio specifico. È stata valutata, inoltre, la capacità di individuare e correggere eventuali errori commessi, nonché la serietà e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.

F.to Prof.ssa Galantini Cinzia

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa: Giacomelli Chiodi Paola

Libro di testo adottato: “Più Movimento” Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa - casa editrice Marietti Scuola, Dea Scuola

Altri sussidi didattici: filmati didattici, appunti, schemi, app su smartphone

Contenuti: I contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati complessivamente trattati

Uda 10.9 Il movimento

- esercizi preatletici generali
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- test di elevazione
- esercizi di potenziamento a carico naturale
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza di breve periodo, a bassa intensità; camminata veloce; stili di vita sani e attivi

Uda 10.10 Il linguaggio del corpo

- comunicazione non verbale
- forme di espressività corporea: musica e movimento
- coreografia su base musicale

Uda 10.11 Sport, regole e fair play

- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole, regolamenti e fair-play nello sport e nella vita
- giochi di movimento con e senza palla
- pallavolo, badminton, tennis tavolo
- attività motoria e sport adattati alla disabilità (sitting volley, pallamano da seduti, torball, sitting rugby, atletica per non vedenti)
- le Paralimpiadi

Uda 10.12 Salute e benessere

- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva

- Stili di vita sani e attivi, attività fisica e benessere
- App per la rilevazione dei parametri dell'efficienza fisica (FC, passi, distanza, velocità, calorie)
- Nutrizione ed educazione alla salute: piramide alimentare
- La sedentarietà e la carenza di movimento
- BLS: rianimazione cardiopolmonare, disostruzione delle vie aeree, posizione laterale di sicurezza, BLS_D: uso del defibrillatore

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Nutrizione, educazione alla salute, stili di vita sani e attivi
- Sport e disabilità – le Paralimpiadi
- Primo soccorso in caso di emergenza con esperti esterni.

Parametri vitali

BLS-D: valutazione del paziente, RCP e uso del defibrillatore.

Posizione laterale di sicurezza

Manovra di Heimlich: disostruzione delle vie aeree

Metodologia didattica

- Lezione frontale, imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccolo gruppo.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

- Prove pratiche individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi
- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante
- prove scritte e orali
- libro di testo/fotocopie, mappe concettuali
- filmati didattici sugli sport adattati alla disabilità

Tempi

- Uda 10.9, 10.10, 10.11 33 ore
- Uda 10.12 12 ore

Obiettivi Raggiunti

- acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie

potenzialità

- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare e di disostruzione delle vie aeree
- acquisizione di competenze in merito al percorso professionalizzante specifico del percorso di studi

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- Esercizi individuali, a coppie, a gruppo
- Test motori
- Prove scritte e prove orali

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche. Nel secondo quadrimestre, ad oggi sono state effettuate due prove pratiche e una prova scritta. Nel mese di maggio è previsto un colloquio orale.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Mediamente 30 minuti per le prove scritte; 10 minuti per le prove orali; 60 minuti circa per le prove pratiche individuali e di gruppo. Le prove sono state svolte in presenza.

La tempistica varia a seconda delle esigenze e dei bisogni degli studenti, con particolare riguardo alla tempistica aggiuntiva per studenti DSA/BES

Criterio di Sufficienza Adottato

La valutazione si ritiene sufficiente con il raggiungimento di 6/10.

Nelle verifiche scritte è stato assegnato un punteggio ad ogni quesito proposto secondo gli indicatori enunciati; nelle verifiche scritte/orali, sono stati presi in considerazione, oltre alla conoscenza dei contenuti e la ricchezza delle informazioni, anche la chiarezza nell'esposizione, la linearità del pensiero e l'uso del linguaggio specifico. È stata valutata, inoltre, la capacità di individuare e correggere eventuali errori commessi, nonché la serietà e la partecipazione.

F.to Prof.ssa Paola Giacomelli Chiodi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof./ssa Tavoni Paola.

Libro di testo adottato: non adottato.

Altri sussidi didattici: DVD, riviste, schede e filmati a tema.

UDA 7.4 Etica e vita

Contenuti:

- Approfondimento del senso di Dio.
- Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.
- Espressione storica attuale della ricerca religiosa.
- L'amore nella cultura greco-romana.
- Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.
- Amore verso il prossimo: parabola del buon samaritano e "Fratelli tutti".
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.
- Valore della diversità e autostima.
- Dialogo interreligioso.
- Progetto di vita: le nostre scelte. Etica della pace ed etiche contemporanee.
- Lo spirito di Assisi: la figura di S. Francesco, la vocazione, incontro con testimonianze di vita ad Assisi.
- Valori della tolleranza.
- Visione universale del bene comune.
- Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.
- Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.
- Quale maturità: prima le grosse pietre. La finestra di Johary.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Italiano: il valore della persona e l'ascolto attivo e profondo della persona.

Psicologia: il valore della persona e l'ascolto attivo e profondo della persona.

Metodologia didattica:

- Metodo dialogico.
- Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.
- Uso di video specifici sugli argomenti trattati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.
- Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per le prove scritte e orali.

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia specifica.

F.to Prof.ssa *Tavoni Paola*

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di Educazione civica: Pignatelli Deborah

Docenti contitolari dell'insegnamento: Giacomelli Chiodi, Paola, Margherita Botti, Federica Di Padova, Tavoni Paola, Cristina Ferraguti, Anna Vitolo.

Argomenti trattati:

Diritto

Diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro

- Il contratto di lavoro subordinato
- Contratti speciali di lavoro

Storia

- Il confinamento politico a Ventotene durante il fascismo
- Le origini dell'Unione europea a partire dalle idee di Spinelli
- L'importanza di essere cittadini europei nel presente

Il percorso di integrazione nell'UE

- la mobilità europea, opportunità di lavoro, studio e volontariato nell'UE

Inglese

- Personal information
- Education
- Work experience
- Personal skills and job skills

Francese

Etudes/formation

- Expériences professionnelles
- Aptitudes et compétences personnelles
- Projets professionnels

Igiene cultura medico sanitaria

- Titolo di studio della figura professionale
- Mansioni e ambito di intervento

Sc. motorie

- Corretta chiamata del 118
- Massaggio cardiaco
- Utilizzo del defibrillatore
- Disostruzione delle vie aeree

IRC

Cogliere il significato e

l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo

Metodologia didattica:

Attività laboratoriale sulla legislazione del lavoro

Lezione partecipata con presentazione di materiali digitali

Lavoro in gruppi di presentazione sulle diverse figure professionali e con testimonianze della loro esperienza di lavoro

Attività pratiche e corsi

Analisi introspettive del progetto di vita

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

18 ore svolte nel primo quadrimestre, 24 ore nel secondo quadrimestre

Obiettivi raggiunti:

Conoscere e rispettare le norme di convivenza che regolano la vita della comunità scolastica

Riconoscere l'importanza di essere cittadini europei nel presente

Cogliere il significato e

l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo

Nell'ambito della cultura socio sanitaria saper:

- Effettuare una corretta chiamata del 118
- Praticare un corretto massaggio cardiaco
- Utilizzare il defibrillatore
- Disostruzione delle vie aeree
- Riconoscere le varie figure professionali, mansioni e ambito di intervento
- Stesura del proprio curriculum in lingua inglese
- Stesura del proprio curriculum in lingua francese

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Test o relazione sull'attività svolta

Verifiche semistrutturate su conoscenze con due analisi di casi

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

N 1 per ciascuna disciplina

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Criterio di sufficienza adottato:

Conoscenza generale dei principali argomenti trattati

F.to Prof./ssa Debora Pignatelli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 15 maggio 2023 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

La classe ha svolto una simulazione della seconda prova sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previsti dal Quadro di riferimento dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (D.M. n. 164/2022):

Nuclei tematici:

- 1 Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

- 5 Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

Tipologia: B

.Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua italiana	Federica Di Padova	
Storia	Federica Di Padova	
Matematica	Cristina Fratta	
Lingua inglese / Inglese microlingua	Anna Vitolo	
Seconda lingua straniera (Francese)	Cristina Ferraguti	
Igiene e cultura medico sanitaria	Margherita Botti	
Psicologia generale ed applicata	Fitahianamalala Rakotobe Andriamaro	
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Deborah Pignatelli	
Metodologie operative	Cinzia Galantini	
Scienze motorie	Paola Giacomelli Chiodi	
IRC	Paola Tavoni	

Modena, 15 maggio 2023